



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Alle Accademie, ai Conservatori di Musica,
agli ISIA e al Politecnico delle Arti
c.a. Presidenti
c.a. Direttrici e Direttori
c.a. Direttrici e Direttori amministrative/i
LORO SEDI

OGGETTO: Piattaforma in materia di personale AFAM. Inserimento del personale assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato. Gestione anagrafiche. Facoltà assunzionali e relative modalità di utilizzo.

A decorrere dal 6 dicembre 2023, codeste Istituzioni accedono, per il tramite del consueto portale, a una nuova piattaforma telematica denominata temporaneamente **"Portale anagrafiche"**.

Su tale piattaforma ciascuna Istituzione è tenuta a inserire:

- a. ogni assunzione a tempo indeterminato di personale docente o di personale tecnico-amministrativo, nel limite delle facoltà assunzionali attribuite e dei posti vacanti, con caricamento dei dati anagrafici e delle modalità di reclutamento;
- b. ogni assunzione a tempo determinato di personale docente o di personale tecnico-amministrativo, nel limite dei posti disponibili, con caricamento dei dati anagrafici, delle modalità di reclutamento e del termine del contratto;
- c. ogni variazione di anagrafica (ad esempio: recapiti telefonici, mail o PEC) del personale in servizio.

Sarà cura dello scrivente Ufficio comunicare l'arricchimento (già previsto) delle funzioni di tale piattaforma, che diventerà l'interfaccia di riferimento in materia di organici e di personale.

INDICAZIONI OPERATIVE

In piattaforma risulteranno già presenti (in stato "precaricato") le anagrafiche del personale di ruolo, ivi comprese quelle trasmesse di recente mediante il modulo "Google" ormai dismesso. Si prega di verificare la correttezza di dati e recapiti e di provvedere all'eventuale aggiornamento mediante l'azione "Modifica".



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

In piattaforma risulterà invece vuoto l'elenco del personale a tempo determinato: si prega di inserire il personale docente e tecnico-amministrativo in servizio a tempo determinato, sia su posto vacante, sia sui posti disponibili (ad esempio per comando o utilizzazione del titolare) relativi a una posizione di stato già censita in piattaforma. In un secondo momento - previa indicazione dello scrivente Ufficio - si procederà all'inserimento delle ulteriori posizioni di stato (aspettativa, congedo, eccetera) e di conseguenza del personale in servizio su tali posti.

L'inserimento di assunzioni a **tempo indeterminato**, che deve avvenire esclusivamente in piattaforma e senza invio di PEC, è sottoposto a validazione da parte del MUR, che può richiedere chiarimenti tramite piattaforma.

Nella pagina "Personale con validazione MUR" si può tenere traccia degli inserimenti effettuati e del relativo stato (ossia se un inserimento sia stato approvato, rifiutato, se sia in attesa di valutazione o ancora se il Ministero abbia richiesto modifiche o integrazioni a quanto inserito).

Considerato che il controllo del MUR avviene quando si inserisce l'anagrafica del dipendente assunto, si invita ad attenersi scrupolosamente alla normativa e alle indicazioni fornite, al fine di evitare il ricorso a revoche o annullamenti in autotutela di contratti di lavoro già stipulati.

L'inserimento di assunzioni a **tempo determinato** prevede l'indicazione della data di termine del contratto di lavoro, di norma prevista al termine dell'anno accademico (31 ottobre).

In caso di contratti a tempo determinato "fino ad avere titolo" occorrerà inserire come data il 31/12/2023. Sarà possibile inserire una proroga fino al 31/01/2024, utilizzando l'apposita funzione nell'elenco del personale a tempo determinato, inserendo la motivazione. Ogni ulteriore proroga dovrà essere motivata in relazione all'andamento della procedura di reclutamento.

In caso di dimissioni di personale a tempo determinato, occorre modificare la data di termine del contratto inserendo la data di decorrenza delle dimissioni.

La piattaforma è già aggiornata al CCNL 2019/2021, in fase di certificazione, e al relativo ordinamento professionale. Le aree del personale tecnico e amministrativo hanno quindi la nuova denominazione (ad esempio "Area III - Funzionari") con l'indicazione di quella precedente (ad esempio "Ex collaboratori"). Resta inteso che l'ordinamento professionale cambierà solamente nei tempi previsti dal CCNL ed esclusivamente in seguito alla stipula definitiva.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

Laddove occorra caricare l'assunzione di un'unità appartenente all'area EP/1 o EP/2 (futura area unica EQ), al momento occorre procedere come segue:

- EP/2 (Direttore amministrativo): Profilo EQ - Settore "amministrativo-gestionale"
- EP/1 (Direttore di ragioneria): Profilo EQ - Settore "contabile-finanziario"
- EP/1 (Direttore di biblioteca): Profilo EQ - Settore "archivistico-bibliotecario"

In piattaforma è già visibile il profilo "Accompagnatore / tecnico laboratorio", che non è ancora utilizzabile. Allo stesso modo, all'interno del profilo "Area II - Assistente" il settore "Supporto (modello vivente)" non è ancora utilizzabile.

La piattaforma consente infine di consultare l'organico del personale docente e di quello tecnico e amministrativo, nonché di verificare, per ciascun profilo, le facoltà assunzionali attribuite, quelle utilizzate e quelle ancora disponibili.

ATTRIBUZIONE DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI

Come noto, con decreto n. 8472 del 7 luglio 2023 sono state attribuite le facoltà assunzionali a tempo indeterminato relative al personale docente e riferite all'anno accademico 2023/2024.

Con [decreto n. 15427 del 1° dicembre 2023](#) sono state attribuite le facoltà assunzionali a tempo indeterminato relative al personale tecnico-amministrativo. Tale attribuzione sostituisce la precedente procedura basata sull'autorizzazione a bandire i concorsi e sul decreto di autorizzazione ad assumere, che sono quindi assorbite dal conferimento alle Istituzioni delle facoltà assunzionali, che vengono caricate in piattaforma.

Eventuali facoltà assunzionali non attribuite ad alcuna Istituzione potranno essere oggetto di ulteriori decreti in base alle esigenze di reclutamento e stabilizzazione.

In piattaforma vengono caricate anche le facoltà assunzionali già attribuite con precedenti decreti nel caso in cui le relative assunzioni non siano ancora state comunicate al MUR.

UTILIZZO DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI - DOCENTI

Per l'utilizzo delle facoltà assunzionali relative al personale docente si rimanda alle note n. 7140 del 9 giugno 2023, n. 8484 del 7 luglio 2023 e n. 9520 del 27 luglio 2023.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

UTILIZZO DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI - TECNICI E AMMINISTRATIVI

Le facoltà assunzionali relative al personale tecnico e amministrativo vengono utilizzate per il reclutamento a tempo indeterminato di personale, facendo riferimento alla nota 3127 del 10 marzo 2023 che illustra, per ciascun profilo, le modalità di reclutamento, di stabilizzazione, di eventuale progressione e di applicazione delle riserve ex L. 68/1999.

A tale riguardo si specifica che:

1. Le facoltà assunzionali sono destinate prioritariamente alle persone individuate dal [decreto n. 15376 del 30 novembre 2023](#) quali destinatarie della stabilizzazione, con le quali i Direttori delle Istituzioni interessate stipuleranno il contratto di lavoro a tempo indeterminato entro il mese di dicembre 2023.
2. Le facoltà assunzionali relative a area I (“operatori” o “coadiutori”) e area II (“assistenti”) che residuano vengono utilizzate prioritariamente per successive stabilizzazioni, da effettuarsi a cura delle Istituzioni previo aggiornamento (effettuabile anche in corso d’anno) delle graduatorie permanenti del personale che ha maturato 24 mesi di servizio a tempo determinato e seguendo l’ordine di tali graduatorie.
3. Le facoltà assunzionali relative a area III (“funzionari” o “collaboratori”) e all’area EP/EQ che residuano vengono utilizzate prioritariamente per stabilizzare personale assunto a tempo determinato su posto vacante che matura 36 mesi di anzianità, ai sensi dell’art. 19, co- 3-bis, del D.L. 104/2013.
4. In presenza di posti vacanti nell’area III o nell’area EP/EQ e in caso siano state attribuite facoltà assunzionali per tali aree, ferma la prioritaria stabilizzazione del personale di cui al punto 3, il reclutamento avviene a tempo indeterminato ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 165/2001. Le procedure di reclutamento di tali profili si svolgono applicando il d.P.R. 487/1994, come di recente innovato dal d.P.R. 82/2023.
5. Per ogni posto vacante al 31/10/2023 di direttore amministrativo è stata attribuita la facoltà assunzionale: salvo che sul posto vi sia un EP/2 a tempo determinato che sta maturando i requisiti per la stabilizzazione, la figura del direttore amministrativo deve essere reclutata tempestivamente e a tempo indeterminato. Non è possibile conferire mansioni superiori ad altro personale se non viene contestualmente avviato il reclutamento.
6. In attesa della certificazione del CCNL 2019-2021, che consentirà l’accesso alle progressioni verticali anche per il personale privo del titolo di studio in possesso di adeguata anzianità di servizio (tranne che per l’accesso all’area EP/EQ), si rappresenta l’opportunità di valutare se attendere l’attuazione di tale previsione al



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore

- fine di garantire un maggior accesso alle procedure di progressione. Si ricorda che, finché non entrerà in vigore il regolamento sul reclutamento, le progressioni sono possibili solo per l'accesso all'area III e ai profili EP/EQ, perché solo per tali aree è possibile bandire concorsi a tempo indeterminato (senza i quali non è possibile effettuare progressioni verticali).
7. Considerato che le progressioni verticali possono svolgersi al massimo per il 50% dei posti su cui si assume, l'assunzione dei vincitori o delle vincitrici della progressione verticale è possibile solo in seguito alla pubblicazione del bando di concorso pubblico per il restante numero di posti della medesima area, non minore del 50%, il quale deve svolgersi nel medesimo anno della procedura di progressione.
 8. In attesa della certificazione del CCNL 2019-2021, che definirà tra le altre cose i settori professionali relativi all'area III (area dei "funzionari", oggi "collaboratori"), si suggerisce di adottare sin d'ora le nuove denominazioni, ossia:
 - a. amministrativo-gestionale;
 - b. tecnico-informatico;
 - c. archivistico-bibliotecario.
 9. Alle riserve ex L. 68/1999 (da applicarsi fino al raggiungimento delle aliquote, pari al 7% dei posti tecnico-amministrativi in organico per le categorie ex art. 1 L. 68 e pari all'1% invece per le categorie ex art. 18 L. 68) vanno aggiunte le riserve previste dall'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 e quelle previste dall'art. 18, co. 4, del d.lgs. 40/2017. Si ricorda che in caso le riserve totali superino il 50% dei posti tecnico-amministrativi messi complessivamente a concorso nell'anno, le stesse vanno ridotte proporzionalmente in modo che riguardino la metà dei posti banditi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott. Michele Covolan